

# LA GESTIONE DELLA CRISI D'IMPRESA DOPO L'INTRODUZIONE DEL NUOVO CODICE DELLA CRISI E DELL'INSOLVENZA

## SEDI E DATE

Firenze

Il calendario completo di date e orari è disponibile in calce alla brochure.

## PRESENTAZIONE

L'emanazione del nuovo Codice della crisi e dell'insolvenza (al momento non ancora approvato ma pressoché definitivo) a seguito della Legge Delega 155/17 (cosiddetta Legge Rordorf) costituisce una vera e propria rivoluzione della disciplina. I punti oggetto di cambiamento sono assai numerosi, di significativo impatto ma anche di difficile attuazione operativa, rendendo critici i conseguenti criteri di applicazione pratica delle nuove norme, alcune delle quali hanno portata più ampia della sola gestione della crisi d'impresa. Il Master viene disegnato con l'intento di ripercorrere l'intero processo di gestione della crisi e successivamente dell'insolvenza focalizzandosi sugli strumenti oggi a disposizione per preservare, ove possibile, la continuità aziendale, analizzando gli elementi (tanti) di discontinuità rispetto al passato. Il programma che segue è redatto quando il Codice della crisi e dell'insolvenza non è ancora definitivo e potrà pertanto essere successivamente oggetto di integrazioni e modifiche.

## PROGRAMMA

### I incontro

15/2

#### La crisi d'impresa nella nuova norma

- L'impianto definitivo del Codice: aspetti critici
- Il riepilogo delle principali novità introdotte dalla riforma: gli strumenti di gestione della crisi, le modalità di accesso e le relazioni tra le procedure, le misure cautelari protettive, i crediti prededucibili
- La definizione di crisi e d'insolvenza nella nuova norma
- I diritti e i doveri del debitore
- L'art. 13 del Codice: la nozione di indicatori della crisi
- Il comma 1 dell'art. 13: l'analisi degli indicatori "generici" riportati dalla norma
- Il comma 2 dell'art. 13: l'analisi dei documenti elaborati dal CNDCEC
- La "delega" contenuta nel comma 3 dell'art. 13
- La valutazione della gravità della crisi
- La valutazione delle ragionevoli previsioni di mantenimento della continuità aziendale nelle ipotesi dirette e indirette (con cessione, affitto e conferimento)
- Il piano di ristrutturazione: la discontinuità del modello di *business* e della *governance*
- I profili di scelta e di convenienza dei diversi strumenti
- La definizione di gruppo di imprese
- L'unicità della soluzione della crisi di gruppo
- Il trattamento specifico dei debiti/crediti infragruppo

### II incontro

21/2

#### I meccanismi di allerta e l'OCRI

- La segnalazione all'Organismo di Composizione della Crisi d'Impresa(OCRI) del debitore, degli organi di controllo e dei creditori pubblici qualificati: ricorrenza dell'obbligo, modalità operative, conseguenze per i soggetti segnalanti/non segnalanti ed aspetti critici
- La composizione e la formazione dell'Albo dei gestori della crisi e l'insolvenza delle imprese
- Il Collegio degli Esperti: i criteri per la composizione
- L'avviamento, lo svolgimento e la conclusione del procedimento di composizione assistita della crisi
- Le possibili "derive" penali dell'OCRI
- Le misure protettive durante il procedimento
- Le attività del Collegio e la relazione con gli altri strumenti
- Esempi di possibili svolgimenti del procedimento: nuove opportunità e possibili minacce

III Incontro

28/2

Gli accordi previsti al Titolo IV del Codice

- Gli accordi in esecuzione di un piano attestato (art. 56): le condizioni previste dal legislatore
- Il profilo di indipendenza del professionista
- I documenti da depositare (art. 39 Codice)
- Gli scostamenti dal piano e l'eventuale revisione
- Il contesto di costruzione e negoziazione del piano attestato con i creditori: il prevedibile ruolo dell'OCRI e del Collegio degli Esperti
- Gli accordi di ristrutturazione dei debiti (art 57 e seguenti Codice): presupposti soggettivi dell'imprenditore
- Gli effetti dell'accordo
- La nuova disciplina con riferimento alla percentuale minima di creditori consenzienti (60% / 30%)
- La disciplina delle modifiche al piano e della "riattestazione" di cui all'art. 58 del Codice
- L'estensione degli effetti dell'accordo agli estranei (art. 61 del Codice)
- La richiesta di moratoria
- La transazione fiscale prevista dall'art. 63 del Codice: le nuove modalità applicative rispetto al vecchio art. 182-ter L.F.
- La sospensione di efficacia della disciplina civilistica di tutela del patrimonio

IV incontro

6/3

Il nuovo concordato preventivo

- Le diverse finalità e tipologie: concordato in continuità e liquidatorio (art. 84 del Codice)
- I presupposti per l'accesso alla procedura, i contenuti e la struttura del piano di concordato
- La documentazione da depositare e l'attestazione del professionista indipendente
- Le modalità di presentazione della domanda: il superamento del sesto comma dell'art. 161 L.F. all'interno della disciplina generale al Titolo III del Codice
- La sospensione di efficacia della disciplina civilistica di tutela del patrimonio
- Le proposte e le offerte concorrenti
- Il ruolo del commissario giudiziale e la relazione art.105 del Codice
- Gli effetti della domanda di concordato nelle diverse tipologie di concordato, le nuove misure cautelari, l'autorizzazione al pagamento dei crediti pregressi ed i contratti pendenti
- Le modalità di espressione del voto dei creditori e le maggioranze richieste per l'approvazione
- Il giudizio di omologazione
- La nuova disciplina dei finanziamenti prededucibili di cui all'art. 99, 101 e 102 del Codice
- L'esecuzione del concordato: la possibile attribuzione di poteri al CG o all'amministratore giudiziale da parte del tribunale (art. 118 del Codice)
- La risoluzione e l'annullamento del concordato preventivo
- Le specificità del concordato preventivo di gruppo

## CORPO DOCENTE

**Fabio Battaglia**

Dottore Commercialista - Revisore Legale

**Marco Capra**

Dottore Commercialista - Revisore Legale

**Massimo Buongiorno**

Docente di Finanza Aziendale Università Bocconi Milano

**Giuseppe Rodighiero**

Dottore Commercialista - Revisore Legale

## MATERIALE DIDATTICO



Attraverso l'utilizzo delle credenziali personali, il partecipante potrà accedere all'Area Clienti sul sito di Euroconference per:

- visionare preventivamente e stampare le slides utilizzate in aula (**il materiale didattico viene fornito esclusivamente in formato PDF**)
- rimanere aggiornato per i 6 mesi successivi al termine del corso rispetto alle novità intervenute in materia

Formato PDF

### ULTERIORI SERVIZI RISERVATI AI PARTECIPANTI

- possibilità di effettuare sessioni di consulenza personalizzata via *Skype* con i docenti per affrontare i casi dei propri clienti: (sessione **30 minuti**: costo € 110,00 + IVA; sessione **60 minuti**: costo € 200,00 + IVA)
- **sconto 40%** sui pareri richiesti tramite il *Servizio Quesiti Euroconference* che verranno predisposti e sottoscritti dai docenti presenti in aula.

QUOTE DI PARTECIPAZIONE

**€ 890,00 + IVA**

**ISCRIVITI ONLINE ▶**

I VANTAGGI DELL'ISCRIZIONE ANTICIPATA	NO PRIVILEGE	CLIENTI PRIVILEGE		
		BLU 	GOLD 	PLATINUM 
Iscrizioni entro il 20° giorno dall'inizio della sede prescelta	€ 668,00 + IVA	€ 634,00 + IVA	€ 601,00 + IVA	€ 567,00 + IVA
Iscrizioni fra il 10° e il 19° giorno dall'inizio della sede prescelta	€ 757,00 + IVA	€ 719,00 + IVA	€ 681,00 + IVA	€ 643,00 + IVA
Iscrizioni oltre il 10° giorno dall'inizio della sede prescelta	€ 890,00 + IVA Nessuno sconto applicabile			

**QUOTA "MASTER FIDELITY PROGRAM"** per iscrizioni entro il 10° giorno dall'inizio della sede selezionata **€ 534,00 + IVA**  
 Riservato ai partecipanti a un Master di specializzazione nel 2018 (medesimo intestatario fattura) - Non cumulabile con altri sconti

**QUOTA DI PARTECIPAZIONE RISERVATA AGLI ISCRITTI ODCEC DELLE SEDI IN CUI SI SVOLGE L'EVENTO**  
**€ 580,00 + IVA** Valida per iscrizioni entro 20 giorni dalla data di inizio dell'evento

[Scarica il calendario completo dell'evento >](#)